

Beppe Grillo al Palafiera “Vengo io a discutere con Nadia rottweiler”



In ottomila “ipnotizzati” da Dario Fo. Raccolte altre trecento diffide: si profila una maxi-causa di risarcimento danni
E Beppe Grillo sfida Nadia ‘rottweiler’ Masini sull’inceneritore



FORLÌ - Beppe Grillo e Dario Fo hanno “sfondato” nel cuore degli ottomila che l'altra sera hanno riempito il Palafiera. E se il grido della platea per Grillo è stato “santo subito”, a Fo è toccato un silenzio ipnotizzato, seguito da una “standing ovation” quando ha decantato una lunga poesia del poeta italiano del '500 Ruzzante. Informazione scientifica e comicità: questo il binomio della serata organizzata dal comitato Clan-Destino per dire “no” alla realizzazione di due nuovi inceneritori a Coriano e “sì” ad una raccolta differenziata porta a porta a Forlì. Nella nostra città, la quota del “riciclato” è ferma da anni intorno al 23-25% dei rifiuti urbani, contro le punte avanzate del 50-60% di alcuni comuni del Nord Italia. L'ingresso allo spettacolo era a offerta libera, “e quanto raccolto è bastato per coprire le spese dell'organizzazione”, tira un sospiro di sollievo Raffaella

Pirini. La serata è servita anche per aggiungere trecento diffide di azione di risarcimento danni alle 450 già raccolte, facendo di Forlì una delle principali azioni giudiziarie di massa per una causa ambientale.

Una causa tutta ecologica che i presenti sul palco hanno sostenuto con bravura. Comicità involontaria quella di un ragazzo del pubblico che racconta di essere appena stato volontario in Cambogia, dove i bambini muoiono per strada, ed essere tornato in Italia dove il problema maggiore, dei suoi amici e familiari, era il tormentone Albano e Lecciso. E poi la comicità nella dura realtà del dato scientifico, quella dell'esperto Gianni Tamino: “Il diritto alla salute non è il diritto a rice-

vere qualcosa quando ti hanno distrutto la salute”. Ed infine la comicità del “professionista” Beppe Grillo: “Abbiamo qui uno dei massimi esperti di energia, Pallante. Si era proposto per alcuni consigli a Prodi. E che ha fatto Prodi? E' andato a parlare a 'Porta a porta' di energia con la Parietti, la Parietti dico”.

Informazione e politica nelle critiche di Grillo: “La federazione della stampa mi ha invitato a parlare ad un convegno: mi chiedono che cosa è diventato il giornalista oggi...”. E i politici che non sono da chiamare “onorevoli, il loro vero nome è dipendenti”. Qualche frecciatina al “dipendente del consiglio dei ministri” Berlusconi: “Sapete cosa sono le nanopatologie? Non sono quelle che colpiscono Berlusconi, ma quelle che vengono inalando l'inquinamento degli inceneritori”. E se l'amministrazione comunale non capisce? “Se volete, vengo io a fare il sindaco a Forlì, al posto di Nadia 'rottweiler' Masini”. Perché no, se Dario Fo ha rivelato che lo vogliono candidare a Milano?